

COMUNICATO STAMPA

A livello nazionale la crescita si attesta al 23,9%

In crescita i motocicli (+19,1%) in Emilia Romagna negli ultimi cinque anni

Dal 2005 al 2009 in Emilia Romagna il parco circolante di motocicli (e cioè gli scooter e le moto con motore di cilindrata superiore a 50 cc) è cresciuto del 19,1%, arrivando a superare quota 470mila unità. A livello nazionale il parco circolante di motocicli, sempre nello stesso periodo, è cresciuto del 23,9%. Questo dato deriva da uno studio di Federpneus (Associazione nazionale rivenditori specialisti di pneumatici) su dati Istat e Aci.

Parco circolante motocicli in Emilia Romagna 2005-2009			
	2005	2009	variazione % 2005-2009
FORLI-CESENA	37.873	46.984	24,1
RIMINI	48.609	60.125	23,7
RAVENNA	36.136	44.049	21,9
REGGIO EMILIA	40.399	48.396	19,8
PIACENZA	21.552	25.520	18,4
FERRARA	26.495	31.141	17,5
PARMA	38.370	45.016	17,3
MODENA	49.426	57.917	17,2
BOLOGNA	96.773	112.194	15,9
Totale EMILIA ROMAGNA	395.633	471.342	19,1

Fonte: elaborazione Federpneus su dati Istat - Aci Pra

Tra le province emiliano-romagnole quella in cui la crescita è stata maggiore è Forlì-Cesena (+24,1%). Seguono, in questa speciale graduatoria, Rimini (+23,7%), Ravenna (+21,9%) e Reggio Emilia (+19,8%).

A livello nazionale l'Emilia Romagna si colloca al terzultimo posto della graduatoria delle regioni in base alla percentuale di crescita del parco circolante di motocicli. In testa a questa graduatoria vi sono Molise (+37,1%), Sicilia (+32,1%) e Basilicata (+31,6%), mentre in coda vi sono Valle D'Aosta (+18,2%) e Liguria (+17,7%):

L'alta percentuale di crescita del parco di motocicli nel nostro Paese negli ultimi cinque anni conferma che questo mezzo di trasporto continua ad avere un grande successo. Le possibili cause di questa affermazione sono da ricercare nelle caratteristiche di questi mezzi, che permettono di evitare le code dovute al congestionamento del traffico automobilistico ed offrono, sempre rispetto alle auto, una maggiore facilità a trovare parcheggio.

Di contro lo svantaggio più importante a cui sono soggetti gli utenti di motocicli, rispetto a chi utilizza un'auto, riguarda la sicurezza della circolazione. In effetti le automobili offrono equipaggiamenti tecnologici di sicurezza molto sviluppati mentre i motocicli, per loro natura, espongono il guidatore ed il passeggero ad un rischio maggiore rispetto a chi utilizza un'auto. Per questo, sottolinea Federpneus, per tutti gli utenti della strada, e soprattutto per quelli dei motocicli, è molto importante porre attenzione ai pneumatici, che sono di fondamentale importanza ai fini della sicurezza dal momento che rappresentano l'unico punto di contatto tra il veicolo e la strada. A questo proposito Federpneus raccomanda ai motociclisti di effettuare periodicamente un controllo generale dei pneumatici e della pressione (che influenza anche i consumi del motociclo), presso un rivenditore specialista di pneumatici.

In questo modo non ne guadagnerà solo la sicurezza della circolazione, ma si potrà ottenere anche una maggiore durata dei pneumatici ed un minor consumo di carburante, con un conseguente risparmio economico.

Bologna, 1 luglio 2010